

Interviste

Les Hommes porta Urban in Fortezza e svela il progetto con Sergio Tacchini

Tom Notte e Bart Vandebosch lanciano a Firenze la loro label street e si preparano a cambiare location per lo show della main line a Milano. In vista il potenziamento di e-commerce e Asia. Tommaso Palazzi

In 200 di smag av iut nà apro s- < < Hommes», hanno esor-

dito Tom Notte e Bart Vandebosch in questa intervista a MFF. Lo sbarco a Pitti immagine uomo 95 rappresenta solo il primo step di una strategia di espansione che toccherà lo sviluppo dell'e-commerce e la ricerca di un partner in franchising sulla piazza cinese, ma anche lo svelamento dei primi modelli eyewear e un'accelerazione sugli accessori prodotti da Zengarini. «Abbiamo voluto essere in Fortezza da Basso con la nostra linea dedicata al mondo street, Lhu-Les Hommes Urban. Ci sembra il set ideale per raggiungere un pubblico diverso da quello della main line», hanno proseguito i designer.

Perché avete scelto Pitti?

Troviamo che sia una rassegna im-

prescindibile oggi. C'è una grande presenza internazionale e una importante ricerca di novità.

Quali sono le caratteristiche di Lhu-Les Hommes Urban?

È una linea young, dallo spirito divertente e giocoso, che esplora nuovi colori e volumi, ispirandosi alle discipline artistiche di strada: street art, street dance e street sport.

Su quali codici avete lavorato?

C'è una fascia bianca verticale che è un tratto distintivo. Riprende motivi visti sui

graffiti in molte città che abbiamo visitato, da Seoul a New York. E sta avendo un buon successo su Instagram.

Qui a Pitti presentate anche i primi occhiali, con chi li avete realizzati?

Abbiamo una licenza con Koe-Key optical Europe. Siamo molto soddisfatti di questi primi modelli.

Come state sviluppando il digital?

I social media ci danno visibilità e brand identity, per febbraio lanceremo il nostro e-commerce, un progetto che ha richiesto un grande lavoro. Ci piace il concetto di «com.unity».

E vero che sposterete la boutique di via Capelli nel quadrilatero?

Sì, è nei nostri piani. Tra quest' an-

no e il 2020 è un passo che vogliamo fare.

Quali sono i vostri mercati più importanti?

Oltre all'Europa stiamo crescendo nell'area Asia-Pacific. Sempre in questo 2019 speriamo di chiudere una partnership per il franchising in Cina. Ma il nome del socio è top secret.

Parlatemi della capsule con Sergio Tacchini.

Prima di tutto, vorremmo sottolineare che troviamo sia un brand veramente cool. Nell'immaginario di tutti noi ci sono i look dei grandi campioni di tennis anni 70 e 80 come McEnroe. Abbiamo lavorato su pulizia e sull'essenzialità, ma con un twist contemporaneo.

Dopo questo avvio fiorentino, quali novità avete per Milano?

Lo show è in programma per il 12 gennaio alle 17, ma da Palazzo Serbelloni ci spostiamo

alla Rotonda della Besana. Anche in questo caso ci saranno un po' di sorprese. Ed è solo l'inizio... (riproduzione riservata)

Nelle foto, da sinistra, Tom Notte e Bart Vandebosch di Les Hommes e un look Lhu-Les Hommes Urban